



LICEO GINNASIO STATALE
"L. GALVANI"
BOLOGNA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI LATINO

MATERIA: LATINO

CLASSE E SEZ.: 2^a

PREMESSA

Questa programmazione fa propria la prospettiva della didattica delle competenze, asse portante del recente innalzamento dell'obbligo scolastico a 16 anni. Si tratta di una prospettiva che ha avuto la sua codificazione normativa in diversi atti ufficiali e che troverà il proprio compimento con l'imminente emanazione del modello nazionale di certificazione delle competenze di base:

- la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento durante tutto l'arco della vita;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, commi 622, 623 e 624;
- il decreto-legge 28 agosto 2007 che dà attuazione alla legge 296 del 27 dicembre 2006; - le linee guida del 27 dicembre 2007 che rendono operativa la precedente legislazione; - il "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF), 2009; - il decreto ministeriale 9/2010 e relativo Modello nazionale di certificazione allegato; - la "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio" del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

COMPETENZE DI CITTADINANZA IMPLICATE NELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

A) Imparare ad imparare

1. Metodo di studio:

- leggere e consultare il libro di testo;
- prendere appunti;
- comprendere l'importanza dell'esercizio quotidiano per l'apprendimento di una lingua.

2. Strategie metacognitive:

- imparare dai propri errori attraverso l'autovalutazione;
- potenziare strategie proprie del personale stile di apprendimento e sviluppare quelle utili a bilanciare le carenze.

B) Comunicare

Esporre sia nella forma scritta sia in quella orale.

C) Progettare

Svolgere autonomamente o all'interno di un gruppo un compito relativamente complesso (comprensione di un semplice testo latino e resa in forma corretta nella lingua italiana) selezionando conoscenze e competenze atte allo svolgimento del compito assegnato.

D) Collaborare e partecipare

Quando opportuno e possibile, lavorare secondo le modalità del *cooperative learning*, ascoltando, mediando e operando in modo responsabile per svolgere il compito assegnato.

E) Agire in modo autonomo e responsabile

1. Interagire nel gruppo classe in modo corretto e rispettoso degli altri.
2. Collaborare attivamente allo svolgimento della lezione.

F) Individuare collegamenti e relazioni

1. Comprendere i nessi causali e le relazioni.
2. Collegare aspetti ed ambiti differenti dello studio della disciplina.

OBIETTIVI FORMATIVI

COMPETENZE DI BASE DELL'ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

Operare una riflessione metalinguistica e avviare alla competenza della traduzione 1.

ABILITA' - CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Leggere il latino in maniera corretta e fluida.</p> <p>Padroneggiare un glossario, progressivamente più esteso, costituito dai vocaboli di più ricorrente frequenza.</p> <p>Riconoscere e descrivere le principali strutture morfologiche e sintattiche dei testi affrontati. Analizzare, comprendere globalmente, tradurre e interpretare correttamente semplici testi d'autore.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Lo studente conosce le regole della fonetica latina, del suo sistema di accentazione e le differenze tra la pronuncia ecclesiastica e quella classica.• Conosce un lessico di base più ampio, con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole (radice, infisso, desinenza, prefisso, tema).• Oltre alla morfologia di nome, aggettivo, pronome e verbo, conosce la flessione dei verbi regolari, deponenti, irregolari e difettivi.• Conosce i complementi.• Conosce la coniugazione completa dei verbi latini, con i meccanismi fondamentali per l'individuazione dei temi verbali.• Conosce le principali strutture della sintassi del periodo.• Conosce i paradigmi dei principali verbi regolari, deponenti, irregolari, difettivi; le funzioni dei casi, delle preposizioni, delle congiunzioni coordinanti e subordinanti.• Conosce le principali subordinate all'indicativo, infinito, congiuntivo; conosce gli usi del participio, gerundio, gerundivo e supino; sa affrontare alcuni aspetti di sintassi dei casi.• Conoscendo la verbodipendenza della lingua latina, la tecnica di analisi linguistica del testo (individuazione delle informazioni del verbo e delle

	concordanze, distinzione tra principali, subordinate e coordinate, individuazione di costrutti), nonché una corretta tecnica di consultazione del
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2

	vocabolario, sa tradurre alcuni testi di autori studiati in classe.
--	---------------------------------------------------------------------

2. Migliorare la produzione della lingua italiana in virtù della riflessione contrastiva e dell'analisi diacronica del linguaggio

ABILITA'- CAPACITA'	CONOSCENZE
Migliorare la propria competenza nella lingua italiana attraverso la riflessione sulle strutture sintattiche e sul lessico della lingua latina.	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente ha familiarità con la sintassi ipotattica dei testi latini, nonché con un ambito di vocaboli più ampio e settoriale anche nella lingua italiana.

3. Approfondire la propria consapevolezza di cittadini attraverso la riflessione su un patrimonio linguistico e culturale alle origini della civiltà europea

<p>Collegare le informazioni ricavate dai testi latini in modo interdisciplinare, in modo particolare con i programmi di italiano e storia, e viceversa.</p> <p>Approfondire la propria comprensione del presente, tramite il confronto con la cultura classica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conosce un certo numero di testi d'autore, in lingua o con testo a fronte. Conosce alcuni aspetti di continuità e discontinuità tra la realtà socio-politica romana e quella contemporanea.
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CONTENUTI

(La scansione degli argomenti linguistici tra primo e secondo anno potrà subire modifiche a seconda del manuale adottato. I contenuti verranno declinati in maniera analitica dal singolo docente)

GRAMMATICA

Funzioni dei nomi e dei casi:

- Conclusione dello studio.

Morfologia dell'aggettivo e del pronome

- I numerali.
- Conclusione dello studio degli aggettivi e pronomi determinativi e dimostrativi.
- I pronomi e gli aggettivi indefiniti.
- I pronomi e gli aggettivi interrogativi.

Morfosintassi del verbo:

- Inizio/conclusione dello studio del congiuntivo.
- Inizio/conclusione dello studio del participio (coniugazione perifrastica attiva e Ablativo assoluto).
- Inizio/conclusione dello studio dell'infinito.

- I verbi semideponenti.
- Il supino.
- Il gerundio e il gerundivo.
- La coniugazione perifrastica passiva.

Sintassi della proposizione e del periodo

- Inizio/conclusione dello studio delle proposizioni circostanziali e complete con il Congiuntivo.
- Le proposizioni interrogative dirette e indirette.
- Il congiuntivo in alcune proposizioni indipendenti.
- Inizio/conclusione dello studio delle infinitive.
- Il periodo ipotetico indipendente.

3

Lessico

Lessico di base e ad alta frequenza.

“Falsi amici”.

Approfondimenti lessicali.

CIVILTÀ E CULTURA LATINA

Andranno inseriti alcuni argomenti di cultura e civiltà latina, nonché percorsi/temi letterari con eventuali collegamenti interdisciplinari

EDUCAZIONE CIVICA

Ogni docente individuerà un percorso specifico.

METODOLOGIA

Nel corso del biennio ci si concentrerà soprattutto su metodo di studio, meccanismi del ragionamento, conoscenze strumentali, grammaticali, abilità linguistiche, introduzione alla lettura, e tutte le attività atte a «sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica)». Si cercherà di stimolare la lettura fornendo agli studenti gli strumenti per un approccio consapevole e indicazioni circa possibili percorsi individuali di lettura.

L'approccio al Latino si propone di descrivere con rigore e completezza le principali strutture morfologiche, sintattiche e stilistiche latine, ma anche di suggerire le modalità più opportune per una loro efficace traduzione in Italiano, attraverso un confronto sistematico e continuo con la lingua italiana. La prospettiva è dunque quella di un metodo descrittivo e contrastivo.

Al centro dello studio si porrà non la forma isolata, ma la parola dentro il testo, cioè la parola collocata in un insieme significativo. Allo studio della morfologia si preferirà lo studio della morfosintassi. Particolare importanza rivestirà l'uso di un lessico ragionato che aiuterà i discenti a decifrare il senso immediato del testo proposto, oltre che ad incrementare il repertorio lessicale italiano.

Attraverso la contestualizzazione di alcuni brani d'autore e lo studio di argomenti di civiltà si cercherà di dare un quadro più esaustivo della cultura latina. Inoltre nell'affrontare alcuni percorsi tematici si seguirà un approccio interdisciplinare.

STRUMENTI

Ciascun docente indica strumenti e mezzi che si intendono adottare.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si rimanda alle indicazioni del Dipartimento.

Il raggiungimento degli obiettivi sopradescritti costituisce un livello di apprendimento medio. L'acquisizione più consapevole degli obiettivi, la proprietà e la sicurezza nell'esposizione sia orale che scritta costituiscono un livello di apprendimento alto.

Il livello minimo di apprendimento è costituito dal raggiungimento degli obiettivi minimi sottoelencati.

COMPETENZE DI BASE

1.

- saper leggere in modo sufficientemente scorrevole, comprendendo l'importanza della distinzione tra sillaba breve e lunga;
- saper riconoscere il significato delle parole più frequenti, distinguere i "falsi amici", scomporre un termine nei suoi elementi costitutivi, riconoscendo tema e terminazione del nome, radice, tema, vocale tematica, suffissi, desinenze, terminazioni del verbo;
- sapere la morfologia di base;
- sul piano dell'analisi della frase, saper riconoscere le concordanze, identificare il soggetto, gli argomenti del verbo e i complementi indiretti;
- sul piano dell'analisi del periodo, saper riconoscere la principale, le coordinate e le subordinate;

4

- saper riconoscere le parti del discorso e le strutture fondamentali della lingua latina, comprendendo il senso globale del testo e traducendolo secondo la struttura linguistica dell'italiano in modo sufficientemente corretto;
- saper orientarsi nella consultazione del vocabolario;
- saper usare in modo sufficientemente corretto una sintassi più complessa e un lessico più ampio anche nella lingua italiana.

2.

- Saper usare in modo sufficientemente corretto una sintassi più complessa e un lessico più ampio.

3.

- Saper cogliere le relazioni di base dei percorsi interdisciplinari e culturali proposti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Oltre agli interventi istituzionali, che verranno stabiliti dal Collegio dei docenti e le cui modalità verranno ampiamente illustrate agli studenti, si farà riferimento all'attività di recupero in itinere.

